



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

CORTE DEI CONTI



0002083-27/02/2018-SC_LOM-T87-P

Al Revisore
del Comune di
SILVANO PIETRA (PV)

Al Comune di
SILVANO PIETRA (PV)

OGGETTO: Comune di **SILVANO PIETRA (PV)**.

Questionari dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e sui rendiconti degli esercizi 2014 e 2015 redatte ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266. – **Istruttoria.**

Al fine di completare l'esame delle relazioni in oggetto, si ritiene necessario acquisire le informazioni e le precisazioni, di seguito indicate, corredate da eventuale documentazione integrativa.

Gestione residui

- 1) Giustificare la lentezza nel pagamento dei residui ed il superamento nel 2014 della soglia di rispetto del 40 per cento del parametro di deficitarietà n. 4) in quanto il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I si sono attestati al 49 per cento rispetto agli impegni della medesima spesa corrente, in peggioramento rispetto al rilievo formulato nel 2013.
- 2) Riferire sulle cause dell'elevata incidenza dei residui attivi rispetto all'avanzo di amministrazione, anche nel 2014, e sull'omessa costituzione del fondo svalutazione crediti.
- 3) Trasmettere l'elenco degli accertamenti e degli impegni, completi di descrizione, conservati all'1 gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui.
- 4) Verificare la corretta compilazione della tabella 1.2.10.6 del questionario al rendiconto 2015 relativa alla composizione dei residui al 31 dicembre 2015 in particolare per le colonne



“Residui eliminati” e “31/12/2015”, affinché quest’ultima includa l’ammontare dei residui finali.

Fondo pluriennale vincolato

- 5) Motivare l’omessa costituzione del fondo nemmeno per le spese di personale.
- 6) Riferire sul pagamento in conto residui 2015 del 51 per cento delle spese per investimenti.

Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità

- 7) Motivare la risposta negativa alla domanda 4.1.b del questionario al bilancio di previsione in merito alla corretta applicazione del punto 3.3 e dell’esempio n. 5 del principio della competenza finanziaria potenziata. Motivare altresì l’unica risposta (negativa), tra le tre possibili, fornita alla domanda 4.1.c circa la modalità di calcolo utilizzata per la determinazione del fondo.
- 8) Relazionare sui provvedimenti adottati a seguito della segnalazione del Revisore circa l’insufficienza del fondo.
- 9) In merito all’adeguatezza del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonato nell’avanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015:
 - a) Completare la compilazione della tabella 4.4.2 con le informazioni richieste e verificare la correttezza dei dati inseriti nella colonna “Totale residui conservati all’1.01.2015” i quali sembrerebbero inferiori alle risultanze di bilancio. Riferire sulle eventuali discordanze rispetto alla quantificazione del fondo in 2.747,24 euro accantonata all’1 gennaio 2015.
 - b) A mente il principio contabile allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011¹, relazionare sulle considerazioni a supporto della decisione di applicare il criterio semplificato.
- 10) In merito all’adeguatezza del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità stanziato alla missione 20 del bilancio di previsione, completare la tabella 4.5.1 con le informazioni richieste, avendo cura di individuare la corretta annualità degli addendi delle voci “riscossioni in c/competenza e in c/residui”, come illustrato nell’esempio sottostante la medesima domanda. Ad esempio, per la tipologia sanzioni per violazione codice della strada, si legge che per l’anno 2011 le riscossioni indicate risultano superiori all’accertamento contabile assunto. Riferire sulle eventuali discordanze rispetto alla quantificazione dello stanziamento in 3.050 euro.

¹ “L’adozione di tale facoltà [metodo semplificato] è effettuata tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell’ente e del rischio di rinviare oneri all’esercizio 2019”.



Risultato di amministrazione

- 11) Relazionare sulla tipologia dell'avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente per 46.495,13 euro e alla spesa in conto capitale per 55.259,00 euro come indicato in tabella 1.1.1 del questionario al rendiconto 2015. Si indichino la spesa finanziata e i tempi di realizzazione.
- 12) A mente la precedente sezione sul FCDE, si riportino le considerazioni a supporto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Gestione di cassa

- 13) Trasmettere la determinazione del responsabile finanziario di definizione della giacenza vincolata al 1° gennaio 2015.

Gestione del bilancio

- 14) Giustificare l'utilizzo improprio dei "Servizi conto terzi".

Spesa del personale

- 15) Riferire sull'applicazione delle sanzioni, sulle circostanze e sui rimedi per la ripetuta inosservanza dell'obbligo di contenimento della spesa del personale.
- 16) A mente il precedente punto, relazionare sui provvedimenti adottati a seguito della segnalazione formulata dal Revisore sulle assunzioni di personale ex art. 90 TUEL.

Si rimane in attesa di ricevere le informazioni richieste entro quindici giorni.

Il Magistrato Istruttore

(Dott. Paolo Bertozzi)

